



speciale

N E M O

N E X T

H O T E L

by **GDOWEEK**

a cura di Thomas Bialas

**Quanta CO₂
produce
il tuo futuro?**



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*



E
C O₂
E V
E N
T Futuro in scena

NEMO NEXT HOTEL
L'ALBERGO DEL FUTURO LIBERA IL CLIMA
PAG. 2 - 3



NEMO NEXT HOTEL
MOSTRA EVENTO SULL'OSPITALITÀ DEL FUTURO

titolo
ECO₂HOTEL
L'albergo del futuro libera il clima

in scena
Il comfort verde e lusso sostenibile
dei futuri eco design hotel

data
19-23 ottobre 2007

luogo
FIERA MILANO

manifestazione
HOST

evento realizzato da
MINISTERO DELL'AMBIENTE, EXPOCTS, NEMOLAB

concept
NEMOLAB

partner istituzionali
FEDERALBERGHI, CONFATURISMO, FIERA MILANO

partner contenuti
FOOD DESIGN STUDIO, FUTUREBRAND, GDOWEEK, RDS

partner tecnici
LISTONE GIORDANO, SILICA, EELECTRON, GLUECKSSTOFF,
NXP, LIFEGATE RADIO, LINDE GROUP, TEUCO, SIAR,
PEVERELLI, WAY, NOLOSTAND

Liberare il futuro | l'evento in fiera

Per l'industria del turismo è tempo di restauro ecologico e di destinazioni carbon neutral. Questo il messaggio di Nemo Next Hotel, uno spazio di 1.200 metri quadrati di installazioni, visioni e suggestioni per un'industria dell'ospitalità a bassa emissione di carbonio ma con un alto tasso di comfort verde. La prima edizione di Nemo Next Hotel, realizzata dal Ministero dell'Ambiente, ExpoCts e Nemolab, è stata presentata alla Fiera di Milano come evento speciale di Host, Salone Internazionale dell'Ospitalità Professionale.

Il futuro sarà verde, o non sarà

Dopo solo un secolo di industrializzazione intensiva, il pianeta presenta il conto. Ed è salato. La concentrazione dei gas serra ha raggiunto livelli da choc e, come sostiene il colosso Siemens, “è l’ultima chiamata, il prossimo ventennio sarà cruciale per evitare la catastrofe”. La terra chiama, dunque. È tempo di rispondere. Ma non facendo orecchie da mercante. Non è più, infatti, tempo di business as usual. Di un semplice trend da cavalcare. Di ennesime certificazioni e furbe compensazioni. È una sfida da prendere sul serio. La futura low impact economy pretende un azzeramento del vecchio sistema e modus operandi per ricominciare da capo con un nuovo eco-capitalismo che punta sulla qualità e non sulla quantità dei consumi. “Dobbiamo dimezzare le emissioni di CO₂ -sentenza il cancelliere tedesco Angela Merkel- e subito”. Il clima sta per travolgerci, agiamo prima che il marketing lo travolga.

Green economy

La riconversione verde e l’eco-efficienza non sono più una semplice opzione ma precisa tendenza e necessità condivisa a livello mondiale e priorità assoluta delle agende politiche di governi, istituzioni e multinazionali. Il Protocollo di Kyoto impone alle nazioni aderenti di raggiungere il loro target di riduzione di gas serra entro il 2012. Questa comporta una vera rivoluzione che in paesi come Gran Bretagna e Germania ha già avuto luogo con una capillare e pragmatica politica per trasformare il loro paese in “strutture” a basso impatto ambientale e consumo energetico.

Le imprese più dinamiche e lungimiranti stanno già corteggiando una fascia sempre più vasta di consumatori e mercati eco-sensibili con attività e prodotti low impact. Alcuni segnali: Virgin lancia i treni a biodiesel, Silverjet i voli “carbon neutral” che compensano le emissioni di CO₂, Marks & Spencer grembiuli e divise per la scuola in tessuti ricavati da plastica riciclata, Tesco i prodotti con carbon label che indicano il consumo energetico, TerraCycle Plant Food i primi prodotti fatti interamente di spazzatura; Volkswagen in Usa un ambizioso Carbon Neutral Project, Visa in Olanda la Greencard, carta di credito che calcola e compensa il CO₂ prodotto dagli acquisti; McDonald’s in Gran Bretagna mezzi di trasporto che viaggiano con l’olio fritto dei suoi ristoranti; Google il motore di ricerca Blackle, una versione a sfondo nero per risparmiare energia; l’Eni per l’estate il look informale senza giacca e cravatta per abbassare aria condizionata ed emissioni di CO₂; Solar Energy Vending Ltd le vending machine a energia solare e Solar Roast Coffee il caffè tostato con energia solare e la tedesca Tchibo (colosso del caffè) la logistica eco-sostenibile con il progetto far viaggiare le navi container anziché a 21 nodi a 15; questo ridurrebbe l’emissione di CO₂ del 50%.

Green hospitality

Entro pochissimi anni il turismo diventerà una delle principali industrie del mondo e già ora l’industria dell’accoglienza deve misurarsi con il suo impatto sul pianeta. Il risparmio energetico e l’accoglienza verde saranno uno dei temi del futuro.

In Gran Bretagna, nazione all’avanguardia per il turismo “eco-chic” e i programmi di turismo sostenibile come Hospitable Climates, il 90% dei viaggiatori si dice favorevole a strutture alberghiere più ecologiche, il 54% è disposto a partecipare in prima persona, se necessario, con un comportamento orientato alla riduzione delle emissioni.

L’eco-efficienza è anche la nuova strategia della Scozia che intende diventare e posizionarsi sul mercato come la prima destinazione turistica al mondo carbon neutral. Il turismo del futuro avrà quindi il delicato compito di contribuire al “raffreddamento globale” privilegiando e promuovendo, come per esempio in Germania il big dei tour operator TUI, proposte eco-compatibili.

Green hotellerie

L’hotel si tinge di verde. In futuro gli alberghi non saranno più solo classificati in base alle stelle, ma anche alla classe di consumo energetico (tipo elettrodomestici).

Prepariamoci dunque ai five earth hotel, che garantiscono servizi impeccabili per l’ambiente. In attesa di tale metamorfosi accontentiamoci, per ora, di alberghi come i nuovi Apex Eco Hotels, che hanno fatto il pieno di premi per la loro filosofia ambientale e comfort verde, il Rufflets Country House di St. Andrews, primo cosiddetto carbon neutral hotel della Scozia e le varie grandi catene come Hilton, Marriott, Fairmont, Doubletree, Esplanade o Best Western tutte pronte a cogliere questo trend e impegnate nella creazione di nuovi eco hotel e l’estensione di politiche ambientali in tutti gli alberghi di proprietà.



E
C O₂
N E M O
L O G I

E Futuro in discussione

NEMO NEXT HOTEL
L'ALBERGO DEL FUTURO LIBERA IL CLIMA
PAG. 4 - 5

Clima passato

“Se vuoi conoscere il futuro, studia il passato”, diceva Confucio. Procediamo, rievocando un mirabile saggio di Geminello Alvi: l'effetto serra ai tempi di Orazio.

Il primo disastro e monito ecologico di cui vi sia memoria è l'epopea dell'eroe sumero Gilgamesh nel III millennio avanti Cristo. Gilgamesh uccide Humbala, dio delle imponenti foreste di cedro, e le taglia. Il cielo per punire maledice la terra col fuoco: l'aridità mangerà il cibo dei sumeri e berrà al posto loro. L'immagine dell'erosione dei suoli e della perdita di fertilità ci ricorda così, profeticamente, i drammi dello sviluppo insostenibile. Man mano i vari disastri della Mesopotamia si estesero al Mediterraneo orientale. Toccò anche a Cipro, l'isola più bella, prima coperta di pini; anche il declino della civiltà minoica fu forse tutt'uno con l'impoverirsi dell'humus. Né lo splendore della grecità classica rallentò il disastro. Tanto che Platone ne contempla l'esito, scrivendo che le parti più ricche e soffici erano scivolte via dalle colline e restava solo lo scheletro della terra. Ma i disastri più riusciti si preparavano in Occidente, invisibili ma più insidiosi, come saranno quelli moderni. Non servì che il medico Galeano biasimasse i danni delle miniere di rame, o Nicandro intuisse gli effetti mortali del piombo bianco usato in pittura e cosmesi. I romani non vi badarono ed anzi addolcivano il vino con acetato di piombo. Il declino di Roma fu anche un generale avvelenamento da piombo. Più avanti il Medioevo iniziò a perfezionare un altro disastro: quello dell'aria. Già Orazio lamentava il fumo e il rumore di Roma. Ma il disastro evolvette. A far lasciare il castello di Nottingham nel 1257 ad Eleonora di Provenza non fu Robin Hood, ma un nuovo vapore: quello del carbone bruciato. Qualche decennio e Edoardo I vietò che si bruciasse carbone, mentre il parlamento era riunito. Senza effetto. Visto che la grande Elisabetta era lei pure, tre secoli dopo, afflitta dai fumi. Tanto che, tale John Eveleyn, scrisse nel Seicento un suo trattato sull'inquinamento proponendo parchi e fiori come

rimedi convenienti. Ancora un secolo dopo non v'era accordo se fosse peggio l'aria rovinata dal fumo di legna o di carbone. Poi venne la rivoluzione industriale e il primato del carbone come rimedio ecologico per salvare le foreste. Ma solo nell'Ottocento, in Occidente, nacquero gli antenati più rimossi dell'ecologismo: i luddisti e i romantici. Anche se non si badava ancora molto alla teoria di Fourier secondo la quale il calore solare poteva intrappolarsi nell'atmosfera come in un vaso di vetro gigante. Profeti inascoltati come quel Rudolf Steiner che in tempi non sospetti prevede sia i disastri dell'agricoltura intensiva sia mucca pazza e il buco d'ozono. Nel Novecento, il petrolio divenne la materia prima da cui le economie ricavano tutto, compreso una nuova parola: smog, usata per la prima volta dal medico Des Voex in un rapporto sull'accumulo di fumi che a Glasgow aveva ucciso nel 1909 almeno mille persone. Il resto è storia di disastri e disagi moderni. A questo punto, cosa ci riserva il presente?





Clima presente

C'è clima di imbarazzo per i cambiamenti climatici. Il presente ci stupisce per il premio Nobel per la pace conferito ad Al Gore per il suo impegno climatico, ma intanto tutto si concentra sull'idea burocratica della compensazione. Carbon neutral, clima neutral, carbon free, le sigle si sprecano per attestare salvifiche soluzioni.

Inquinare nel luogo A e come utile compensazione disinquinare nel luogo B. È come sganciare una bomba atomica sull'Iraq e, come utile compensazione, piantare un milione di alberi in Texas. È come bruciare la Sicilia e come utile compensazione finanziare una fattoria a energia eolica in India. È come fare voli lunghissimi verso località remote nelle quali l'energia non arriva da cavi elettrici, ma da generatori a gasolio inquinanti e inefficienti e come utile compensazione richiedere al turista un costo aggiuntivo di disinquinamento. Ha senso questo "easy being green" che neutralizza la coscienza, solo la coscienza? Non c'è il rischio che giri molta carta (crediti, certificati, carte bollate), ma poca aria buona?

A questo punto, cosa ci riserva il futuro?

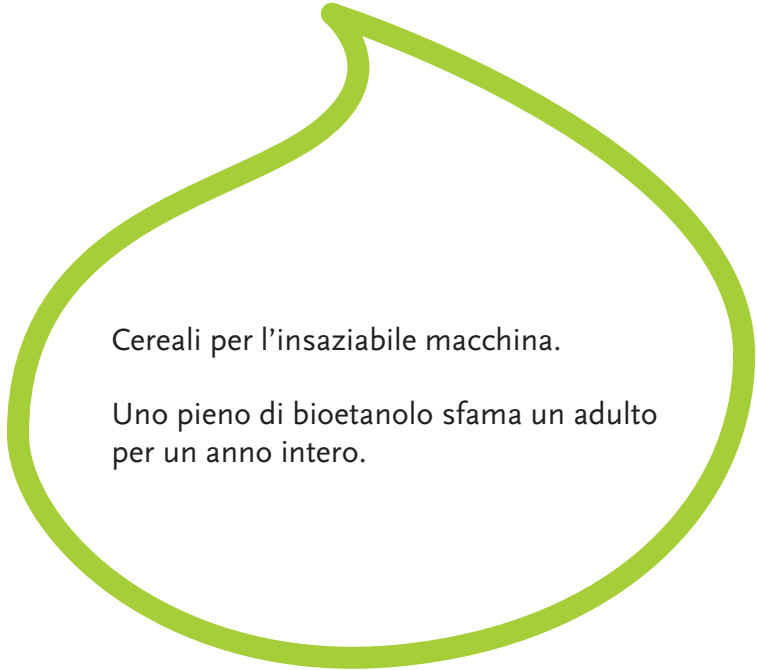
Clima futuro

Il futuro è già scritto e, comunque sia, si andrà avanti di questo passo.

Bisognerebbe, in Italia, per compensare le emissioni, piantare ogni anno un milione di ettari di bosco, una superficie equivalente a quella delle Marche.

E in ogni caso, non ha senso. O c'è riduzione o c'è distruzione. Ma neppure quella basta. Visconti, climatologo dell'Università dell'Aquila afferma: "Se noi volessimo stabilizzare le emissioni al livello attuale, dovremmo ridurre la produzione energetica del 80%: e i cambiamenti climatici evolverebbero per almeno due secoli prima di segnare il passo, perchè la CO₂ nell'atmosfera scende molto lentamente. È già tardi".

A questo punto, cosa ci riservava il passato?



Cereali per l'insaziabile macchina.

Uno pieno di bioetanolo sfama un adulto per un anno intero.



E C O₂ D I Z I O N A R I O Futuro consultabile

Mission (low) emission.
Ospiti e albergatori: insieme
per un clima –e un pianeta– meno
roventi

L'hotellerie mondiale raccoglie la sfida della lotta ai gas serra, adottando nuove tecnologie e modificando la "politica" dell'ospitalità. Lo sviluppo sostenibile del turismo è la nuova priorità indicata dall'UNWTO (United Nations World Tourism Organization) durante la recente conferenza Climate Change and Tourism di Davos.

Tutti sono chiamati a dare il loro fondamentale contributo individuale, proprio nei momenti in cui la vacanza o il relax dopo il lavoro indurrebbero a qualche spreco.

Un coinvolgimento salutare, fatto di piccoli gesti e poche rinunce ispirate alle due strategie "anti-carbonio" adottate dalle nazioni che hanno sottoscritto i protocolli di Kyoto. L'impegno è combattere il surriscaldamento globale affrontando il problema delle emissioni di biossido di carbonio, considerato uno dei principali responsabili del cosiddetto effetto serra.

Il carbonio viene rilasciato nel corso di numerose attività umane, industriali e no, con una forte componente dovuta alla combustione di carburanti di origine fossile, bruciati per produrre energia, riscaldare le abitazioni e trasportare cose e persone. Un problema che si affronta con una duplice strategia, con sullo sfondo un arsenale di nuove tecnologie per il risparmio e l'ottimizzazione dei consumi energetici e il ricorso a fonti rinnovabili.

Da un lato viene imposto un limite massimo alle emissioni, con un meccanismo di bilanciamento in virtù del quale è possibile "compensare" una quantità di carbonio rilasciato con una pari quantità di gas non rilasciato. Dall'altro viene perseguita una politica che punta a ridurre le emissioni vuoi bruciando meno carbonio, vuoi intercettando quello prodotto impedendogli di

NEMO NEXT HOTEL
L'ALBERGO DEL FUTURO LIBERA IL CLIMA
PAG. 6 - 7

entrare nell'atmosfera.

Ma attenzione: la strategia della compensazione (carbon offsetting) e della compravendita di emissioni (emission trading) non paga, alla lunga.

Per mantenere un clima ospitale e non rischiare la desertificazione ed erosione delle coste bisogna drasticamente ridurre i gas serra "in loco".

La formula dell'ospitalità 2020 deve essere: 20% in più di efficienza, 20% in meno di emissioni serra e 20% di energie dalle rinnovabili.

Una questione sempre più vitale, in cui anche il mondo dell'ospitalità è chiamato a fare la sua parte.



L'Abc dell'hotel carbon neutral

- A Acqua
- B Bagni e biancheria
- C Carbonio, carta, comunità
- D Detersivi
- E Energia
- F Food
- G Global warming
- H Hotel, heat
- I Innovazione
- J Jetset
- K Kilowattora
- L Luce
- M Minimizzare
- N Natura
- O Organico
- P Passività, posizionamento
- Q Qualità
- R Risparmiare, riutilizzare, riciclare
- S Sostenibilità
- T Trendy
- U Fattore "U"
- V Il vip fa la valigia
- W WC
- X Raggi X
- Y You

Z Zero scorie

Più che dei consumi, quella occidentale è ormai una società dei rifiuti. Smaltire questi rifiuti ha un costo enorme in termini di energia (trasporto, stoccaggio) e di impatto ambientale. Meno scorie "intrattabili" si producono, meglio è. Con la raccolta differenziata, il riciclaggio e il riuso, un albergo può ridurre ai minimi termini (il 2% sul totale) il volume dei rifiuti da smaltire.

Libera il clima
Leggi CO2 FREE

Scarica da
www.nemolab.it/nexthotel/eco2free
tutte le voci dell'eco2dizionario.

Meno pagine = Meno emissioni





E
C O₂
H O
T E
L

Futuro ospitale 01

NEMO NEXT HOTEL

L'ALBERGO DEL FUTURO LIBERA IL CLIMA

PAG. 8 - 9

L'albergo del futuro libera il clima

Dare una mano di verde, in superficie, non aiuta.

Il cambiamento climatico pretende un profondo cambiamento.

Nemo ha messo al centro del cambiamento l'uomo stesso.

Certo l'innovazione tecnologica può dare il suo fondamentale contributo per innescare processi di raffreddamento globale.

Ma deve scattare anche qualcosa nella mente e nel cuore di tutti noi.

Il futuro pretende comportamenti virtuosi e uno stile di vita realmente sostenibile.

Uno stile che porti rispetto ai delicati equilibri dell'ecosistema.

Poiché, per la prima volta nella storia dell'umanità, abbiamo tutti da rimmetterci, nessuno escluso.

Nemo Next Hotel mette in scena, sotto forma di racconto simbolico, impulsi per costruire il cambiamento. Impulsi per immaginare il format dell'albergo che libera il clima dai gas serra. Impulsi per immaginare i gesti quotidiani del cliente eco-intelligente che sposa la causa del comfort verde e lusso sostenibile.

Un eco design hotel che non è una rinuncia ai piaceri della vita, ma l'alba di un nuovo giorno. Solo l'uomo può liberare il clima.

Liberiamolo ora.

Eco₂ach your format

Che forma può prendere un format che allena il clima? Non è solo questione di materiali e tecnologie ma anche di messa in scena. Un format convince quando avvince. Da eco freak ad eco chic. Da eco attivismo a eco edonismo. Ecologia che seduce (anche) i sensi e introduce il greentainment (svago sostenibile). Dalle scale concepite come un percorso fitness in sostituzione degli ascensori, alle sale fitness dove i clienti producono energia per l'albergo, dalle green fidelity card che premiano il cliente virtuoso per il basso livello di emissioni di carbonio del suo soggiorno, dando diritto a uno sconto sulla tariffa della camera, fino ai menù a "chilometri zero" con gli ingredienti provenienti

dal terreno nel raggio di pochi chilometri, dall'orto pensile con la produzione indoor, alla lavasecco a CO₂, che per lavare più bianco sfrutta l'anidride carbonica dell'aria, tutto è declinato in una logica di CO₂ free. L'Eco₂Hotel del futuro immaginato da Nemolab è quanto mai concreto e realizzabile. Un prototipo, che racconta, l'ospitalità di domani.





ECO₂
identity

Reception hotel | Kyoto premium card

Scopri i vantaggi della green fidelity card, la prima che premia il cliente virtuoso ed eco-efficiente con tariffe scontate a fine soggiorno.

Il meccanismo è semplice. Avvicina il tuo cellulare all'eco₂identity tag della reception. Installa in modalità NFC il software della green fidelity card. Calcola con il Welcome Carbon Calculator l'impatto che il tuo viaggio ha avuto sull'ambiente e scopri il tuo punteggio iniziale.

Durante il soggiorno avrai mille occasioni (nella tua stanza, al ristorante, in palestra) per compensare e accumulare punti di eco-efficienza.



Welcome Carbon Calculator





E
C O₂
H O
T E
L Futuro ospitale o2

NEMO NEXT HOTEL
L'ALBERGO DEL FUTURO LIBERA IL CLIMA
PAG. 10 - 11

ECO2MOTICA

Libera il clima
Soggiorna CO₂ FREE

Carbon handprint.

Benvenuto. In questa stanza la domotica è nelle tue mani. Lascia la tua impronta. Il sistema è dotato di Eco₂sensori che liberano il tuo clima interiore e lo convertono nella desiderata riduzione di CO₂.

Quanta CO₂ produce la tua stanza?

ECO2STEP

Libera il clima
Sali CO₂ FREE

Workout your step co₂aching.

Rinuncia all'ascensore. Utilizza Eco₂Step, l'innovativa scala brucia calorie progettata dalla Federazione Internazionale Aerobic Co₂acher. Puoi scegliere differenti gradi di difficoltà, farti affiancare dai co₂acher dell'albergo e decidere se salire da solo o in gruppo.

CARBON HAND PRINT
RILEVAMENTO IN CORSO



CARBON HAND PRINT
RISULTATI ANALISI AMBIENTALE

DATA:
30 LUGLIO 2220
TASSO UMIDITÀ RELATIVA:
90%
TEMPERATURA ESTERNA:
36 °C

CARBON HAND PRINT
RILEVAMENTO IN CORSO



CARBON HAND PRINT
L'ECO2SENSORE HA AUTOMATIZZATO IL TUO DESIDERIO

TEMPERATURA INTERNA: 30 °C
TASSO UMIDITÀ: 50%
FABBISOGNO DI ACQUA:
30 LITRI CON EROGAZIONE A BASSO FLUSSO
ILLUMINAZIONE: BIODINAMICA IN MODALITÀ FUZZY

First floor | primo piano

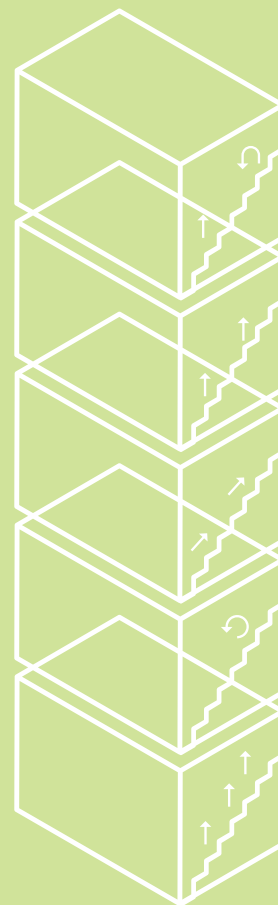
Entry level
low impact
Sessione allenamento:
10 minuti

Third floor | terzo piano

Intermediate level
middle impact
Sessione allenamento:
20 minuti

Seventh floor | settimo piano

Upper level
high impact
Sessione allenamento:
40 minuti



ECO2 24 Shop Always open

Libera il clima
Spendi CO₂ FREE

Vending machine powered by ethic energy
Consuma solo la tua energia migliore: l'onestà
Preleva il prodotto e paga l'importo dovuto tramite telefonino.

Eco2 24 Shop ti propone 3 kit di benvenuto
e altrettanti di arrivederci.
I kit contengono piccole piacevoli "utilities" prodotte localmente
destinate a sensibilizzarti sui temi dei consumi energetici,
dell'attenzione agli ingredienti e all'impatto che ogni attività
ha sul mondo che ci circonda.



Arrival | Facilities



ECO2MOONLIGHT
Kit per innamorati CO₂ free
Contiene: cena 30 km per due con servizio in camera; 2 candele in cera d'api; cioccolatini afrodisiaci al peperoncino.



ECO2BASIC
Kit per meeting CO₂ free
Contiene: ricambio di emergenza (intimo, camicia e cravatta) in tessuto di ortica; spazzolino in materiale ecologico con testina sostituibile; tessera sconti per mezzi pubblici e car sharing.



ECO2AURA
Kit per pause CO₂ free
Contiene: massaggio in camera con oli essenziali naturali; tisana distensiva e rasserenante alla passiflora; mascherina oscurante in tessuto di ginestra e tappi per le orecchie in cera d'api.

Departure | Gift



ECO2ACTION
Kit per agire CO₂ free
Contiene: guida ai comportamenti ecosostenibili con calcolatore portatile di emissioni di CO₂; semi di piante aromatiche per orto da terrazzo; borsa in tessuto di ortica per spesa pvc free; Torcia a led senza pile da agitare prima dell'uso.



ECO2SOUND
Kit per melodie CO₂ free
Contiene: contiene password per scaricare dalla rete la ForEver Green Collection a impatto zero di Radio Lifegate. Meno plastica, più musica.



ECO2BREEZE
Kit per cambiare aria CO₂ free
Contiene: segna vento; campanelli eolici; ventaglio; set per stendere i panni con mollette e filo.



E
C O₂
H O
T E
L Futuro ospitale o3

NEMO NEXT HOTEL
L'ALBERGO DEL FUTURO LIBERA IL CLIMA
PAG. 12 - 13

ECO₂ GARDEN

Libera il clima
Coltiva CO₂ FREE

Urban farming.
È matematico. Zero trasporti. Zero CO₂.
Assapora le primizie appena raccolte nell'orto pensile a vista.
Sperimenta il piacere dell'estetica stagionale.

ECO₂ TAP WATER

Libera il clima
Bevi CO₂ FREE

Tap is top.
Per la tua stanza abbiamo selezionato le migliori sorgenti e falde della zona per darti un'acqua che purifica corpo e ambiente. L'acqua che scorre nel rubinetto ha un impatto 100 volte inferiore sull'ambiente rispetto all'acqua minerale in bottiglia che corre sulle strade di mezzo mondo.
Basta un piccolo gesto per fare bene a se stessi e al clima.





ECO2 DIET

Libera il clima
Mangia CO₂ FREE

More local less gas.
Un menù a breve distanza genera la metà di CO₂ di un menù a lunga distanza.
In questo ristorante serviamo portate con ingredienti e materie prime prodotti nel raggio di 100 km dall'albergo. Puoi gustare rarità e sapori tipici del territorio che esaltano la tradizione locale. La nostra carta dei vini propone, unica al mondo, una selezione pregiata di vini DOCC – Denominazione D'origine Chilometrica Controllata. La qualità si avvicina.

ECO2 FOOD DESIGN

Libera il clima
Gusta CO₂ FREE

The climate as you've never tasted it before.
Usa e mangia vs usa e getta. Addio contenitori.
Il cibo diventa strumento di portata biodegradabile e commestibile. Nell'area Eco₂lounge serviamo ogni sera per l'happy hour ergonomie di food design sostenibile. Finger food che seduce i sensi e l'ambiente.

Kmenù
99
eat local for
global cool

Kmenù
33
eat local for
global cool

Kmenù
12



E
C O₂
H O
T E
L Futuro ospitale 04

NEMO NEXT HOTEL
 L'ALBERGO DEL FUTURO LIBERA IL CLIMA
 PAG. 14 - 15

ECO₂ SWITCH

Libera il clima
 Spegni CO₂ FREE

Bye bye Standby.
 Innesca un circuito virtuoso di eco-intelligenza.
 Spegni veramente. Standby è sinonimo di inelegante spreco.
 Nella sola Inghilterra due centrali elettriche sono in servizio per dare energia ad apparecchi in stato di dormiveglia. Spegni e libera il clima da 900 mila tonnellate di CO₂ all'anno.

ECO₂ DOUCHE

Libera il clima
 Lavati CO₂ FREE

Twin shower.
 Scopri il piacere di una doccia in comune.
 Condividi le gocce. Utilizza la risorsa acqua in modalità sharing.



SHARE YOUR SHOWER NOW

ORE 06:00

■ ■ ■ ■ ●	MICHELE	ROOM 11
■ ■ ■ ■ ■ ●	MARIE	ROOM 66
■ ■ ■ ■ ■ ●	SIMONA	ROOM 14
■ ■ ■ ■ ■ ●	FUJIKO	ROOM 27

ECO₂ GYM

Libera il clima
 Pedala CO₂ FREE

Power spinning station.
 Sei tu la vera energia rinnovabile.
 Allena te stesso e l'ambiente. Consuma e produci energia.
 Eco2Gym converte ogni tuo movimento in watt a basso consumo.

ECO₂ LAUNDRY

Libera il clima
 Lava CO₂ FREE

Green clean extra dry experience.
 Prenditi cura dei tuoi capi più pregiati dicendo addio a solventi e detersivi. Lava con aria. Eco2laundry utilizza CO₂ in forma liquida per pulire senza aggredire. L'ambiente, i tessuti e la pelle te ne saranno grati. Un sistema rivoluzionario, sperimentato anche da Hilton, che gira a ciclo chiuso: sottrae CO₂ dall'aria. La usa, la distilla e la recupera per ulteriori lavaggi.





ECO2 DREAM

Libera il clima
Sogna CO₂ FREE

We have a dream.

L'Eco2Hotel sogna un mondo che libera il clima dai gas serra. Sogna un mondo dove il superfluo è superfluo per la felicità umana. Sogna un mondo dove il consumo compulsivo diventa consumo vivo. Sogna un mondo in pace con se stesso e con l'ambiente.

Questa notte diventa anche tu un carbon zero hero.

Fai un sogno meditato.

È giunta l'ora del risveglio. Il futuro è in ognuno di noi.

**LIBERA IL CLIMA.
RICONOSCITI PICCOLO.**

**LIBERA IL CLIMA.
VIVI COME UN ALBERO.**

**LIBERA IL CLIMA.
DIVENTA GLOBAL COOL.**

**LIBERA IL CLIMA.
CONSUMA BUON SENSO.**

**LIBERA IL CLIMA.
EVADI DALLE ABITUDINI.**

**LIBERA IL CLIMA.
SII UN EROE SILENZIOSO.**





nemo

Direttore Responsabile Luigi Rubinelli | Stampa Rotolito Lombarda Via Roma 115/A

concept evento



future exploration lab



Listone Giordano è ecopartner di Nemo Next Hotel

partner istituzionali



FEDERALBERGHI
FEDERAZIONE ITALIANA
FEDERAZIONE ITALIANA
FEDERAZIONE ITALIANA



partner contenuti



Food Design **Studio**
Laboratorio di Architettura Alimentare



GDOWEEK



partner tecnici

